



PROVINCIA E COMUNE: TA - TARANTO

LUOGO DI COLLOCAZIONE: Museo Nazionale

INV. 204470

OGGETTO: Oscillum raff.: civetta che fila

PROVENIENZA (rif. I.G.M.): -

DATI DI SCAVO: -  
(o altra acquisizione)

INV. DI SCAVO:

DATAZIONE: IV - III sec. a. C.

ATTRIBUZIONE: Fabbrica tarantina

MATERIALE E TECNICA: Argilla rosata, micacea, poco depurata;  
raffigurazione a rilievo da matrice.

MISURE: Alt. 5,5; largh. 5,4; spessore max. 2,5.

STATO DI CONSERVAZIONE: Scheggiato in alcuni punti e leggermente incrostato; raffigurazione alquanto consunta.

CONSISTENZA ATTUALE DEL MATERIALE:

ESAME DEI REPERTI:

CONDIZIONE GIURIDICA: Proprietà dello Stato

NOTIFICHE:



NEG. 7519 X  
DESCRIZIONE: Forma a ferro di cavallo con due fori di sospensione nella parte superiore. Su una faccia, dal bordo rilevato, è raffigurata con la testa di prospetto e il corpo di tre quarti a destra, una civetta con braccia umane, in atto di filare su un kalathos pieno di lana.

Corrisponde al tipo II, Bp, 164 (tipo figurato anepigrafè: di forma a ferro di cavallo) della classificazione del Wuilleumier (P. WUILLEMIER, Les disques de Tarente, in "Rev. Arch.", 1932, I, pag. 47). La raffigurazione è stata interpretata come ipostasi di Atena Ergane (A. DI VITA, Atena Ergane in una terracotta dalla Sicilia ed il culto della dea in Atene, in "Annuario Atene", XXX-XXXIII, N.S.XIV-XVI, 1952-1954, pag. 147, nota 4, fig. 12). La funzione di questi oscilla, in base alla figura-

RESTAURI:

ESEGUITI:

PROCEDIMENTI SEGUICI:

BIBLIOGRAFIA, INVENTARI:

SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGICA

FOTOGRAFIE:

ANTO

A.F.S. n° 4519 Cat. X

DISEGNI:

**ESAME DEI SITI E DEI TERRENI:**

**RIFERIMENTO OGGETTI DELLO STESSO COMPLESSO:**

COMPILATORE DELLA SCHEDA: **Teresa Schojer** *Teresa Schojer*

DATA: **21/11/1978**

VISTO DEL FUNZIONARIO RESPONSABILE:



ALLEGATI: **UNO**

OSSERVAZIONI:

RIFERIMENTO VECCHIE SCHEDE:

Io sottoscritto mi obbligo alla conservazione dell'oggetto descritto nel presente foglio secondo le norme della Legge 1º Giugno 1939, n. 1089 e Regolamento approvato con R. Decreto n. 363 del 30 Gennaio 1913; di conseguenza a non rimuoverlo dal posto che occupa, a non apportarvi modificazioni senza conseguire preventiva approvazione del Ministero dell'Istruzione, e a non menomarne in alcun modo il pubblico godimento.

DATA: \_\_\_\_\_

VISTO DEL SOPRINTENDENTE

FIRMA

AGGIORNAMENTI:

RA	N. CATALOGO GENERALE	N. CATALOGO INTERNAZIONALE	 MINISTERO PER I BENI CULTURALI E AMBIENTALI DIREZ. GEN. DELLE ANTICHITA' E BELLE ARTI	
	16/00009464	ITA:	SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGICA PUGLIA	63
ALLEGATO N.	1			INV. 204470

(5605243) Roma, 1975 - Ist. Poligr. Stato - S. (c. 200.000)

zione che presentano, potrebbe essere quella di pesi da telaio (A. DI VITA, Sui pesi da telaio: una nota, in "Arch. Class.", VIII, 1956, pag. 43, tav. XV, 5).